

Attivazione GRA736

Sacrario della Divisione Alpina Cuneense San Maurizio di Cervasca (CN)

Una comoda strada, che percorre il bosco di castani, conduce al Santuario dedicato al martire della legione Tebea, che dal 1961 è anche dedicato alla "Madonna degli Alpini". Questo colle è indubbiamente lo spalto delle nostre Prealpi, cui nessun altro può contendere il duplice privilegio della maggiore ampiezza di visuale panoramica e di maggior comodità di accesso e di vicinanza alla città di Cuneo.



Il colle di S. Maurizio si protende verso la piana immensa della Provincia Granda, sulla quale sfociano le 14 valli e sul cui sfondo, si profilano i dossi della Langa e sfumano i contrafforti delle Alpi Marittime. In questo luogo gli alpini hanno voluto perpetuare il ricordo della Divisione alpina Cuneense e ricordare il sacrificio inutile dei suoi tredicimila e più caduti e dispersi nella folle avventura in

terra di Russia, dove il fior fiore della gente della nostra montagna fu mandata a morire nella steppa senza confine.

Il luogo segnalatoci da I1URL Orlando è stato censito dal Team G.R.A. come GRA736 Sacrario della Divisione Alpina Cuneense San Maurizio di Cervasca (CN).

Alcuni iscritti al G.R.A., sabato 7 Luglio 2012 di buona mattina raggiungono la sommità del colle dove troviamo un manufatto in legno perfetto per la nostra postazione radio, tettoia, panchine e tavolo.

In meno di 20 minuti montiamo tutto, il dipolo 40 metri, il trasmettitore Yaesu ft 990,

l'energia elettrica è fornita da un gruppo elettrogeno Kawasaki (tnx Pier) molto silenzioso e parco nei consumi.

Allestito il posto di lavoro, computer block notes rosmetro Bird e vari accessori, abbiamo messo in bella vista lo striscione della Sezione e quello dedicato al G.R.A: che attireranno la curiosità dei moltissimi visitatori incuriositi (tra i quali moltissimi Alpini in visita al Sacrario) che chiedevano spiegazioni e si congratulavano per la nostra iniziativa. Innalzata la bandiera italiana sulla sommità del palo centrale del dipolo, eravamo pronti a lanciare il nostro primo QSO.



Il pile up non si è fatto attendere, numerosi OM erano pronti a collegarci e ricevere i punti valevoli per il diploma delle "Penne Nere", moltissimi gli italiani e anche stranieri da tutta Europa.

Le ore passano in fretta i "gli addetti alle vettovaglie" incominciano ad imbandire la tavolata e allora i collegamenti radio si fanno più rari e la voglia di mangiare



è tanta, perciò si decide di sospendere le trasmissioni (anche perché il programma prevedeva il termine delle stesse entro le ore 12.00).

Alcune bottiglie di vino Dolcetto delle langhe monregalesi e di Dogliani erano stappate e assieme a salumi vari e formaggi di alta montagna rendevano la tavolata molto invitante. Da buoni Alpini non ci siamo fatti pregare e ci siamo messi a tavola, dimenticando per un po' la radio.



Terminate le libagioni il buon Orlando, andato nel frattempo a casa, ci ha nuovamente raggiunti con la sua signora la quale ci ha preparato un ottimo caffè accompagnato da una buona grappa.

Qualcuno ne ha approfittato per fare una piccola siesta (Alfredo e Alberto) mentre altri riprendevano le trasmissioni radio.

I collegamenti fatti in SSB e in CW sono stati oltre 200, abbiamo collegato OM da ogni parte di Europa, soddisfatti dell'attivazione alle 16 terminavamo le operazioni.

Smontato il tutto, controllato il log sul pc portatile, siamo ripartiti per le rispettive abitazioni, soddisfatti della bellissima giornata passata tra amici e di aver dato la possibilità a tanti OM di collegarci, da non dimenticare il bellissimo sole ed un gradevole venticello che ci ha accompagnato per tutto il giorno.



A tutti un doveroso 73 e 33 alpino da: Pier IK1NPP - Alfredo I1DPH - Bruno IK1AAS - Orlando I1URL - Alberto I1GDT